

SALARIO ACCESSORIO: DAL 2024 UN NUOVO INCREMENTO DELL'INDENNITA' DI ENTE MENSILE

Nel protocollo d'intesa siglato dalle organizzazioni sindacali FLC CGIL, FSUR CISL, FGU Ricerca, SNALS-CONFSAL Ricerca e ANIEF Ricerca è scritto a chiare lettere che “le parti si impegnano ad avviare, **subito dopo** la sottoscrizione del presente Protocollo di intesa, nell'ambito del contratto integrativo definitivo per il salario accessorio dei livelli IV VIII per l'anno 2024, la contrattazione finalizzata all'**aumento dell'Indennità di ente mensile**”.

Non solo, nell'ipotesi di accordo firmata sul 2023, seppure non avrà impatto retroattivo, c'è già un incremento dello stanziamento per l'indennità di ente mensile, pari a circa **440mila euro**.

La necessità di un innalzamento ulteriore dell'importo dell'indennità di ente mensile dal 1° gennaio 2024, dopo quelli del 2015, 2018, 2020 e 2022, è stata ampiamente argomentata al tavolo nel mese di aprile unitariamente dalle organizzazioni sindacali presenti in contrattazione, trovando la condivisione dell'amministrazione:

- La IEM dell'Istat è ancora sotto la media degli enti di ricerca, nonché degli enti di dimensione simile.
- L'inflazione che nel 2022 e 2023 ha colpito il potere di acquisto dei lavoratori e delle lavoratrici
- L'incremento dell'impegno lavorativo del personale dei livelli IV-VIII, in diminuzione costante negli ultimi anni (il che apre gli spazi economici che consentono l'aumento).

Il punto qualificante dell'accordo sul salario accessorio del 2024 sarà pertanto un incremento rilevante dell'indennità di ente mensile.

FLC CGIL - FSUR CISL - FGU Ricerca - SNALS-CONFSAL Ricerca - ANIEF Ricerca